

# PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

## BES CON DIFFICOLTÀ LINGUISTICHE

Anno Scolastico .....

Indirizzo di studio .....

Classe ..... Sezione .....

Alunno .....

Referente o Coordinatore di classe .....

IIS R. CASIMIRI

## 1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Relazione del Consiglio di Classe	
Informazioni dalla famiglia	
Caratteristiche percorso didattico pregresso <sup>1</sup>	
Altre osservazioni	<p><b>AD ESEMPIO:</b> L'alunno non è ancora in possesso di un livello di competenza in italiano L2 tale da garantirgli un uso indipendente della lingua.</p> <p>Ciò determina una richiesta di speciale attenzione per difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenente a culture diverse.</p>

Note

1. Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.

## 2. RELAZIONE

### INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE DA PARTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DOCENTI

classe .....

in data .....

### PROBLEMATICHE RISCONTRATE

Dopo un primo periodo di osservazione, rilevate le personali difficoltà, abilità e potenzialità dell'alunno sono emersi i seguenti bisogni:

- **Alunno straniero neo-arrivato**
- **Alunno straniero che non ha ancora acquisito le competenze linguistiche adeguate**

Gli insegnanti si impegnano a calibrare il proprio intervento al fine di contribuire alla riduzione degli effetti sul percorso di apprendimento determinati dalla grave difficoltà linguistica riscontrata, per la piena integrazione di tutti nella scuola e per il riconoscimento agli stranieri di nuova immigrazione di Bisogni Educativi Speciali.

Gli insegnanti quindi guideranno e sosterranno l'alunno/a affinché apprenda:

- a conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie più adeguati e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti;
- ad applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguati al proprio stile cognitivo;
- a ricercare in modo via via più autonomo strategie personali per compensare le specifiche difficoltà;
- ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità ed a far emergere gli aspetti positivi delle proprie potenzialità.

## Normativa di riferimento:

### DIRETTIVA MINISTERIALE 27/12/2012 E CM N° 8 del 06/03/2013

Il PDP, inteso come strumento di progettazione educativa e didattica, nasce da un'azione sinergica di forze e azioni che garantiscono agli alunni con Bisogni Educativi Speciali di imparare nel rispetto delle proprie caratteristiche. I docenti, considerando i punti di forza e i bisogni degli alunni, elaborano ipotesi organizzative e strategie metodologiche nell'ottica di una didattica individualizzata personalizzata. La redazione del PDP deve contenere e sviluppare alcuni punti essenziali che riguardano la descrizione dell'alunno e delle sue caratteristiche educative ed apprenditive, le attività didattiche personalizzate ed individualizzate con particolare riferimento alle metodologie e alle strategie didattiche, gli strumenti compensativi adottati, le forme e i criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti.

### 3. VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO:

#### Competenza linguistica in Italiano L2

lettura	livello A1 <input type="checkbox"/>	livello A2 <input type="checkbox"/>	livello B1 <input type="checkbox"/>	livello B2 <input type="checkbox"/>
comprensione	livello A1 <input type="checkbox"/>	livello A2 <input type="checkbox"/>	livello B1 <input type="checkbox"/>	livello B2 <input type="checkbox"/>
produzione orale	livello A1 <input type="checkbox"/>	livello A2 <input type="checkbox"/>	livello B1 <input type="checkbox"/>	livello B2 <input type="checkbox"/>
produzione scritta	livello A1 <input type="checkbox"/>	livello A2 <input type="checkbox"/>	livello B1 <input type="checkbox"/>	livello B2 <input type="checkbox"/>

#### Livello di competenza nelle discipline dell'area linguistica

Lingua Inglese	critico <input type="checkbox"/>	soglia <input type="checkbox"/>	discreto <input type="checkbox"/>	buono-ottimo <input type="checkbox"/>
Lingua Francese	critico <input type="checkbox"/>	soglia <input type="checkbox"/>	discreto <input type="checkbox"/>	buono-ottimo <input type="checkbox"/>

#### Discipline dell'area tecnico-scientifica

Matematica	critico <input type="checkbox"/>	soglia <input type="checkbox"/>	discreto <input type="checkbox"/>	buono-ottimo <input type="checkbox"/>
Economia	critico <input type="checkbox"/>	soglia <input type="checkbox"/>	discreto <input type="checkbox"/>	buono-ottimo <input type="checkbox"/>
Diritto	critico <input type="checkbox"/>	soglia <input type="checkbox"/>	discreto <input type="checkbox"/>	buono-ottimo <input type="checkbox"/>
Altro (aggiungere)	critico <input type="checkbox"/>	soglia <input type="checkbox"/>	discreto <input type="checkbox"/>	buono-ottimo <input type="checkbox"/>

#### Interventi di recupero in L2

recupero  riallineamento  sostegno

#### Profilo personale dell'alunno

Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive sì  in parte  no

Collabora nel piccolo gruppo	sì <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
Comunica e partecipa in modo marginale	sì <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
Accetta le regole scolastiche	sì <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
È consapevole delle proprie difficoltà	sì <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
Accetta e compensa le proprie difficoltà	sì <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
Ha fiducia nelle proprie capacità	sì <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
La memoria di formule e regole è adeguata	sì <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
L'utilizzo del lessico specifico delle diverse discipline è adeguato	sì <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
L'organizzazione dei concetti è adeguata	sì <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
L'esposizione orale è adeguata	sì <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
Sa organizzare il lavoro autonomamente	sì <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
Se aiutato, sa organizzare il lavoro	sì <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>

#### 4. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

- Collaborazione e partecipazione<sup>1</sup>
- Relazionalità con compagni/adulti <sup>2</sup>
- Frequenza scolastica
- Accettazione e rispetto delle regole
- Motivazione al lavoro scolastico
- Capacità organizzative <sup>3</sup>
- Rispetto degli impegni e delle responsabilità
- Consapevolezza delle proprie difficoltà <sup>4</sup>
- Senso di autoefficacia <sup>5</sup>
- Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline

#### Note

1. *Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico, ....*
2. *Sa relazionarsi, interagire, ....*
3. *Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro, ....*
4. *Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema ...*
5. *Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare*

#### 5. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche ( <i>formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua ...</i> )	
--	--

Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (date, definizioni, termini specifici delle discipline,....)	
Capacità di organizzare le informazioni (integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti)	

Note: Informazioni ricavabili da:

diagnosi/incontri con specialisti

rilevazioni effettuate dagli insegnanti

## 6. STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- Strategie utilizzate (sottolinea, identifica parole – chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi.)
- Modalità di affrontare il testo scritto (computer, schemi, correttore ortografico,...)
- Modalità di svolgimento del compito assegnato (è autonomo, necessita di azioni di supporto,...)
- Riscrittura di testi con modalità grafica diversa
- Usa strategie per ricordare (uso immagini, colori, riquadrature,...)

Nota: Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti

## 7. STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- Strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici,...)
- Fotocopie adattate
- Utilizzo del PC per scrivere
- Registrazioni
- Testi con immagini
- Altro

Nota: Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti

## 8. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO

(disciplina o ambito disciplinare):.....

.....

.....

Note

Dopo aver analizzato gli obiettivi disciplinari previsti per ogni ambito dalle Indicazioni Nazionali 2007; dalle Indicazioni Nazionali per le scuole secondarie di secondo grado e il Curricolo di scuola elaborato all'interno del

*P.O.F. , previsto dal DPR 275/99 Regolamento autonomia art.8, ogni Istituzione Scolastica è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali dello studente e a individuare le conoscenze non essenziali per il raggiungimento delle competenze imprescindibili*

## 9. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.
- Predisporre azioni di tutoraggio.
- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ...).
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,...)
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa";
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.
- Altro .....

## 10. ATTIVITÀ PROGRAMMATE

- Attività di recupero
- Attività di consolidamento e/o di potenziamento
- Attività di laboratorio
- Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- Attività all'esterno dell'ambiente scolastico
- Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

## 11. MISURE DISPENSATIVE, STRUMENTI COMPENSATIVI, CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si vedano gli allegati delle singole discipline/ambiti disciplinari

## 12. PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

Si concordano:

- riduzione del carico di studio individuale a casa,
- l'organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro.
- le modalità di aiuto: *chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline chi segue* l'alunno nello studio
- gli strumenti compensativi utilizzati a casa (audio: registrazioni, audiolibri,...) strumenti informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo,...)
- le verifiche sia orali che scritte. Le verifiche orali dovranno essere privilegiate.



**DISCIPLINA/AMBITO DISCIPLINARE** .....

**STUDENTE**..... **CLASSE**..... **A.S.**.....

## MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito della disciplina l'alunno viene dispensato:

- dalla lettura ad alta voce;
- dal prendere appunti;
- dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);
- dal copiare dalla lavagna;
- dalla dettatura di testi/o appunti;
- da un eccessivo carico di compiti a casa
- dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;
- dallo studio mnemonico di formule, tabelle; definizioni
- altro ( es.: sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico)

## STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

- libri digitali
- tabelle, formulari, procedure specifiche , sintesi, schemi e mappe
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
- risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, ...)
- software didattici free
- computer con sintetizzatore vocale
- vocabolario multimediale

N.B. Si ricorda che le strutture grafiche (tipo diagrammi e/o mappe) possono servire ai ragazzi con DSA per trasporre e organizzare le loro conoscenze.

## CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano:

- verifiche orali programmate
- compensazione con prove orali di compiti scritti
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive..)
- valutazioni più attente alle conoscenze a alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- prove informatizzate
- valutazione dei progressi in itinere

**FIRMA DEL DOCENTE**

.....